



Il Segretario Nazionale

On.le Mariastella Gelmini
Ministro dell'istruzione

Dott. Mario Giacomo Dutto
Direttore Generale per gli ordinamenti
scolastici

e, p.c. ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici regionali

Loro Indirizzi

Roma, 5 marzo 2009
prot. 20

Ogg.: Attività formative nei parchi avventura.

La scrivente Associazione, rappresentativa delle imprese che gestiscono percorsi acrobatici indirizza la presente per segnalare che, a seguito della emanazione della nota prot. n. A00DGOS 1385 del 13 febbraio 2009 avente ad oggetto i "Viaggi di istruzione" alcuni dirigenti scolastici hanno disdetto le visite già programmate ad alcune strutture aderenti.

Dispiace rilevare a riguardo che la interpretazione data da alcuni istituti scolastici alla nota sia stata troppo semplicistica; il richiamo della circolare alla sicurezza dei ragazzi è totalmente condivisibile, e gli operatori di questo settore sono i primi ad affermare che la sicurezza del pubblico è un elemento inderogabile di questa attività. Tuttavia le strutture che rappresentiamo, gestite nel rispetto della norma europea EN15567-2 - la quale prevede un'adeguata formazione degli addetti, l'uso di dispositivi di protezione individuale, l'utilizzo di materiali rispondenti alle norme tecniche ecc. - non offrono soltanto una esperienza sportiva, come lo sci, bensì un momento formativo a tutto campo, che ben si sposa con le finalità di un viaggio d'istruzione.



I percorsi avventura sono infatti utilizzati, in Italia e all'estero, da primarie aziende per attività di *team building*, con lo scopo di creare uno spirito di gruppo, quanto mai utile nell'ambito della comunità scolastica, nella quale è necessario operare sulle dinamiche interpersonali. La visita ad un parco avventura contribuisce inoltre ad accrescere l'autostima dei singoli e, attraverso attività coinvolgenti appositamente organizzate, a far crescere la capacità di operare in gruppo.

Per questo, anche in collaborazione con gli Uffici Scolastici di alcune regioni, sono stati organizzati momenti ludici e formativi all'interno dei parchi avventura, nei quali i dispositivi di protezione individuale garantiscono la sicurezza degli studenti.

Si invita pertanto a fare in modo che la nota citata non sia interpretata nel senso di proibire ogni forma di attività che preveda un qualche coinvolgimento fisico degli studenti, auspicando che l'attività offerta dai percorsi acrobatici sia maggiormente valorizzata in ambito scolastico così come avviene per tutte quelle facenti capo all'A.G.I.S., alla quale la scrivente aderisce. Le attività dei parchi avventura forniscono infatti un supporto allo sviluppo di dinamiche interpersonali ispirate a valori quali la solidarietà tra ragazzi, la scoperta ed il superamento dei propri limiti, che sono elementi fondanti del convivere civile.

Ringraziando anticipatamente per quanto si riterrà di disporre a riguardo, e a disposizione per ogni approfondimento di quanto rappresentato, si porgono i migliori saluti.

Maurizio Crisanti